



Comune di Cogoleto
Provincia di Genova

REGOLAMENTO
per l'uso dello stemma,
del gonfalone,
della fascia tricolore
e delle bandiere

CAPO I

SCOPO DEL REGOLAMENTO

Articolo 1

Scopo

Il presente Regolamento disciplina - ai sensi della Legge 5 Febbraio 1998 n. 22 - "Uso della bandiera della Repubblica italiana e di quella dell'Unione Europea" - del "Regolamento del Governo sull'uso delle bandiere della Repubblica italiana e dell'Unione Europea da parte delle Amministrazioni dello Stato e degli Enti Pubblici" - approvato con D.P.R. 7 Aprile 2000 n. 121 e dello Statuto del Comune di Cogoleto, l'uso dello stemma, del gonfalone, della fascia tricolore e delle bandiere.

CAPO II

LO STEMMA

Articolo 2

Descrizione dello stemma

Il Comune ha, come segno distintivo della propria personalità giuridica, lo stemma così testualmente descritto :

“ Lo scudo propriamente detto è contornato da una striscia d'argento. Nella parte superiore dello scudo è segnata la Croce Rossa in campo bianco essendo della Citta' di Genova della cui Repubblica sempre fece parte questo Comune. Il campo dello scudo è di colore verde essendo di eguale colore quello della Citta' di Varazze, della cui Podesteria fece parte questo Comune ai tempi della Genovese Repubblica. Nella parte inferiore dello scudo è segnato il mare, sulla cui riva è formato questo paese di Cogoleto. Nel mezzo del campo dello scudo si eleva un castello d'antica costruzione in memoria di quello che già si ergeva su questo lido e da Ottone II di Germania nel mille duecento donato alla famiglia Colombo di questa terra. Sul Castello si posa una colomba che porta nel suo becco l'anagramma XP° Feren con il quale si soleva segnare il divinatore del nuovo mondo e perciò i due emblemi si riferiscono al ricordo di Cristoforo Colombo, dal quale questo Cogoleto per irrefragabili documenti a ragione è detto sua patria. Lo stemma viene coronato da una corona turrata quale si conviene a un Comune composto di un numero di abitanti inferiore a tremila. Tutto lo stemma è contornato da due rami d'alloro. In calce sono segnati i colori del Vessillo Nazionale e su questi il nome del Comune.”

Articolo 3

Riproduzione dello stemma

1. Lo stemma del Comune viene riprodotto:

- sulla carta e sugli atti d'ufficio;
- sui timbri ad uso degli uffici;
- sui manifesti pubblici e sugli inviti diramati dal Comune
- sugli atti e sui documenti riguardanti manifestazioni promosse direttamente, compartecipate o patrocinate dal Comune ;
- sulle pubblicazioni curate, compartecipate o patrocinate dal Comune;
- sugli automezzi comunali ;
- sulle targhe, sulle medaglie e su altri oggetti predisposti per ragioni di rappresentanza;
- sul sito internet del Comune ;
- su ogni altro atto, documento od oggetto su cui il Comune intende riprodurre il suo stemma.

2. Di norma, sotto o vicino allo stemma, è riportata la dizione “Comune di Cogoleto”

3. La riproduzione e l'utilizzo dello stemma del Comune da parte di privati, persone fisiche o giuridiche, devono essere preventivamente autorizzati con deliberazione di Giunta o provvedimento sindacale e limitati alle iniziative e alle manifestazioni in cui vi è la compartecipazione o il patrocinio del Comune stesso.

La richiesta di riproduzione e di utilizzo dev'essere inoltrata per iscritto almeno 30 giorni prima dell'evento e adeguatamente motivata.

CAPO III IL GONFALONE

Articolo 4

Descrizione del Gonfalone

1. Il Gonfalone del Comune, riporta lo stemma comunale così come descritto nell'articolo 2 del presente Regolamento ed è costituito da un drappo bianco riccamente colorato e ornato.

Articolo 5

Uso del Gonfalone

1. Al di fuori del Palazzo Comunale o delle sale di proprietà del Comune, il Gonfalone può essere utilizzato solo in occasione di manifestazioni civili e religiose particolarmente sentite dalla Comunità , in altre occasioni previa deliberazione di Giunta.

2 . Non è necessaria alcuna specifica disposizione perché l'Amministrazione Comunale presenzi con il Gonfalone alle seguenti cerimonie o ricorrenze:

- Giornata della Memoria (27 gennaio).
 - Anniversario della Liberazione (25 aprile).
 - Festa del Lavoro (1 maggio).
 - Giornata delle vittime del terrorismo (9 maggio)
 - Festa della Repubblica (2 giugno).
 - Festività del Corpus Domini.
 - Festa dell'Unità Nazionale (4 novembre).
 - Cerimonie di gemellaggio.
 - Cerimonie organizzate direttamente dal Comune.
 - Cerimonie ufficiali, civili e religiose, di altri Enti e Cerimonie organizzate da corpi Militari o forze di Polizia a cui il Comune sia ufficialmente invitato a presenziare.
3. Il gonfalone sarà portato da un appartenente al Corpo di Polizia Comunale.

(*)

Articolo 6

Luogo di custodia

Presso la sede comunale ci sono tre esemplari di Gonfalone.

1. Il primo (Gonfalone d'ordinanza) è stabilmente custodito nell'apposito armadio a vetri situato nell'Ufficio del Sindaco sito nella Casa Municipale in via Rati 64, ed è utilizzato come segno distintivo dell'Ente anche al di fuori del Palazzo Comunale o delle sale di proprietà del Comune.
2. Il secondo è stabilmente collocato ed esposto presso la sala di rappresentanza al primo piano della Sede Comunale
3. Il terzo, il più antico, è posizionato sulla parete centrale della Sala Consiliare di Cogoleto intitolata al già Presidente della Repubblica Italiana On.le Sandro Pertini

Articolo 7

Collocazione del Gonfalone

1. Nelle cerimonie civili e patriottiche il gonfalone deve essere collocato in testa al corteo. Se alla cerimonia presenzia il gonfalone delle Provincia, questo deve avere il posto d'onore a fianco del gonfalone del Comune.
2. Quando il gonfalone partecipa ad una cerimonia in luogo chiuso, esso occupa il posto d'onore alla destra del tavolo della presidenza (alla sinistra dell'osservatore).
Se alla cerimonia è presente la bandiera nazionale, il posto d'onore è riservato a questa; in questa ipotesi il gonfalone sarà collocato alla destra della bandiera nazionale.
3. Quando la rappresentanza del Comune prende parte a cerimonie religiose all'interno o all'aperto, il gonfalone civico deve stare alla destra del celebrante.
4. Nelle processioni religiose il gonfalone seguirà immediatamente le autorità religiose.
5. Nei cortei funebri il gonfalone seguirà il feretro.

CAPO IV

LA FASCIA TRICOLORE E LE BANDIERE

Articolo 8

La fascia tricolore

1. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla della spalla destra.
2. L'uso della fascia tricolore è strettamente riservato alla persona del Sindaco, il quale potrà farsi rappresentare nelle pubbliche cerimonie, con l'uso di tale distintivo, da un Assessore o da un Consigliere Comunale.

Articolo 9

Esposizione delle bandiere all'esterno del Palazzo Municipale

1. All'esterno del Palazzo Comunale sono esposte quotidianamente la bandiera nazionale e quella europea.
2. In aggiunta sulla parte fronte mare del Palazzo Comunale sono esposte, in caso di seduta del Consiglio Comunale, la Bandiera nazionale e quella europea.
Con provvedimento motivato del Sindaco può essere autorizzata l'esposizione di bandiere di altri Enti, Corpi dello Stato o associazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.
Per l'esposizione delle bandiere all'esterno degli edifici pubblici e in occasione delle consultazioni elettorali, si fa espresso richiamo al D.P.R. 7 Aprile 2000, n. 121.

Articolo 10

Esposizione delle bandiere all'interno degli edifici comunali

1. All'interno del Palazzo Municipale la bandiera nazionale e quella europea sono quotidianamente esposte nell'Ufficio del Sindaco, con le modalità indicate dall'articolo 7 del D.P.R. 7 Aprile 2000, n. 121.
2. In occasione di cerimonie ufficiali la bandiera nazionale, quella europea e il gonfalone comunale oltre alle eventuali bandiere di Citta' Gemellate con Cogoleto, possono essere esposte nelle sale a ciò destinate.
3. Può essere disposta, con deliberazione di Giunta, l'esposizione di bandiere di altri Enti, Corpi dello Stato o associazioni nel rispetto delle disposizioni di legge e del presente regolamento, indicandone le relative modalità.

Articolo 11

Modalità di esposizione delle bandiere

1. Le bandiere devono essere usate in modo dignitoso e non devono essere esposte in cattivo stato d'uso. Né su di esse, né sul pennone che le reca, possono applicarsi figure, scritte o lettere di alcun tipo.
2. Le bandiere devono avere la stessa dimensione ed essere issate su pennoni separati e tutte alla stessa altezza.
3. Quando le bandiere sono due, quella nazionale occupa il posto d'onore a destra (posizione di sinistra rispetto all'osservatore).
4. Quando le bandiere sono tre quella nazionale è posta al centro e quella europea occupa la posizione sinistra rispetto all'osservatore.
5. Le bandiere esposte in segno di lutto devono essere tenute a mezz'asta o recare all'estremità superiore una striscia di tessuto nero.
6. Per quanto riguarda ulteriori modalità di esposizione delle bandiere si rimanda alle disposizioni di legge, uso e consuetudine vigenti, o alle disposizioni impartite in singole occasioni dalla Prefettura.

CAPO V DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 12

Responsabile della corretta applicazione del presente Regolamento

1. Il responsabile della corretta esposizione delle bandiere all'esterno e all'interno dei locali comunali è individuato dal Responsabile del settore Organizzazione Istituzionale
2. Lo stesso Funzionario dovrà altresì vigilare affinché il presente regolamento sia correttamente applicato.